

SPESE PER L'ATTIVITA' CORRENTE (Impegni)	1994	1995	DIFFERENZE RISPETTO AL 1994	
			ASSOLUTE	%
	A	B	C=B-A	D=C/A
Oneri patrimon. (Cat. I).....	1.510.980.414	3.730.349.550	+ 2.219.369.136	+146,9
Organi interni e personale (Catt. II e III)....	138.834.011.065	140.317.093.142	+ 1.483.082.077	+1,1
Oneri generali di funzionam. (Catt. IV, V, VI, VII, VIII e IX)....	57.876.481.886	62.926.727.951	+ 5.050.246.065	+8,7
Spese in conto capitale per le statistiche correnti.....	18.147.176.232	7.807.265.527	- 10.339.910.705	-57,0

Dal suddetto raffronto, risulta che l'aumento più consistente è rappresentato dalle spese relative agli oneri generali di funzionamento; in particolare, tra questi, dalle spese di ufficio e per la raccolta di dati statistici (Cat. IV) e dalle spese di stampa (Cat.VI) . Nella Categoria degli oneri patrimoniali, l'aumento delle spese è dovuto principalmente alle spese di manutenzione e riparazione di fabbricati di proprietà e relativi impianti che nonostante la contrazione, rispetto alla previsione, l'impegno è stato maggiore dell'anno precedente. Nelle spese in conto capitale si è avuta invece una consistente diminuzione, soprattutto per la mancata acquisizione di nuovi elaboratori, rimandata all'anno 1996.

RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI E CONTO GENERALE DEI RESIDUI

La gestione dei residui dell'anno 1994 e precedenti si espone nei seguenti risultati:

a) + Residui attivi all'1/1/1995 L. 10.790.721.388

- Variazioni negative intervenute

nel corso dell'anno L. 1.219.399

- Riscossioni..... L. 1.296.193.608

= Consistenza al 31/12/1995 L. 9.493.308.381

b) + Residui passivi all'1/1/1995 L. 162.242.821.918

- Variazioni per economie realiz-

zate e per perenzione amministra-

tiva L. 21.139.083.561

- Pagamenti..... L. 52.871.246.655

= Consistenza al 31/12/1995 L. 88.232.491.702

Pertanto, il conto dei residui al 31/12/1995, nel suo complesso, si riassume così:

RESIDUI ATTIVI

- di pertinenza dell'anno finanziario

1994 e precedenti L. 9.493.308.381

- derivanti dalla gestione di compe-

tenza dell'anno 1995 L. 4.496.097.795

Consistenza complessiva L. 13.989.406.176

RESIDUI PASSIVI

- di pertinenza dell'anno finanziario 1994 e precedenti	L. 88.232.491.702
- derivanti dalla gestione di compe- tenza dell'anno 1995..	<u>L. 53.610.652.426</u>
Consistenza complessiva	<u>L. 141.843.144.128</u>

La maggior parte dei residui attivi relativi agli anni 1994 e precedenti si riferisce ai proventi derivanti da Contributi di Enti nazionali ed internazionali per indagini statistiche occasionali; in particolare dai contributi da parte del Dipartimento della Funzione pubblica relativi al progetto di un "Archivio statistico delle imprese" (L. 3 miliardi) e al progetto dei "Punti di accesso al pubblico all'informazione statistica" (L. 2 miliardi). Inoltre residui attivi derivano dalla vendita di dati statistici (L. 800.943.253) e di pubblicazioni (L. 341.859.449) nonché dal recupero di somme per spese già imputate a capitoli di parte corrente (Lire 1.435.821.815), che riguardano rimborsi di somme al personale Istat comandato presso altre amministrazioni pubbliche. Il Collegio, atteso il tempo trascorso, ritiene sia necessario invitare le amministrazioni a corrispondere quanto dovuto.

Tra i residui passivi degli esercizi 1994 e precedenti, gli importi di maggior rilievo (L. 58.697.065.041) si riferiscono alle spese per il 13° Censimento generale della Popolazione, dell'Industria e del Commercio, nonché alle spese per il 4° Censimento generale dell'Agricoltura (lire 3.831.304.620) occorrenti al completamento del programma tecnico operativo dei due più importanti progetti censuari.

La restante somma dei residui degli esercizi 1994 e precedenti risulta

impegnata in spese per indagini e rilevazioni statistiche occasionali (parte corrente L. 7.017.552.608, conto capitale L. 3.811.839.800), spese di personale (L. 5.548.819.447), per compensi da liquidare al personale per il quale è stata pronunciata una favorevole decisione giurisdizionale per riconoscimento di miglioramenti economici relativi a periodi pregressi; spese di ufficio e per la raccolta dei dati (L. 4.550.141.741); noli e manutenzione (L. 738.865.511); spese di stampa (L. 764.531.651); spese per indennità di buonuscita al personale cessato dal servizio (L. 1.205.551.428); partite di giro (L. 1.199.794.185).

La gestione dei residui passivi, derivanti dagli esercizi 1994 e precedenti, ha dato luogo ad una riduzione degli stessi per lire 52.871.246.655 per il normale pagamento delle somme impegnate; ad economie e cancellazioni per perenzione amministrativa (lire 21.139.083.561), come riferito nel verbale di questo Collegio del 20 marzo c.a..

* * * * *

La situazione complessiva dei residui passivi, dell'esercizio 1995 e precedenti, rivela una minore consistenza dei medesimi rispetto all'anno precedente; le quote più rilevanti si riferiscono alle spese per i Censimenti generali e alle altre indagini occasionali (parte corrente e c/capitale) che, per le motivazioni già espresse ammonta a L. 81.475.842.710; alle spese d'ufficio (L. 20.769.359.908), di cui la prevalente quota (L. 11.278.006.444) riguarda operazioni di rilevazione (raccolta di dati, elaborazione di documenti statistici) compiuta da enti e da amministrazioni periferiche ai quali l'Istituto fa ricorso in base alla normativa vigente. I residui delle spese per noli, manutenzione e riparazione di macchine statistiche (lire 5.370.466.105), oneri patrimoniali (L. 2.766.341.408) e per la stampa (L. 3.888.178.990),

sono costituiti da somme dovute alle imprese fornitrici, che vengono corrisposte dopo l'effettuazione delle prestazioni, la presentazione delle fatture e l'esecuzione del collaudo.

I residui delle spese in c/capitale, escludendo quelli relativi ai Censimenti generali ed alle indagini occasionali, compresi in precedenza nella relativa voce, ammontano a L. 3.831.013.527. La consistente misura della somma è dovuta principalmente al capitolo 114 relativo alle indennità di buonuscita al personale cessato dal servizio alla fine dell'anno.

Infine, i residui relativi alle partite di giro assommano a lire 2.941.871.271.

CASSA

Per ciò che riguarda le operazioni di cassa e la rispondenza con gli estratti conto al 31 dicembre 1995 dell'ammontare dei depositi esistenti presso gli Istituti di credito, il Collegio, nel richiamare il proprio verbale n. 1.291 del 13 marzo u.s. riporta la seguente situazione:

Risultanze delle scritture contabili della Ragioneria	L. 243.389.011.167
Risultanze dall'E/c della Tesoreria C/ n. 5/13019.....	<u>L. 243.502.401.911</u>
Differenza.....	<u>L. 113.390.744</u>

Dal raffronto tra il saldo attivo di cassa della contabilità (lire 243.389.011.167) con la disponibilità complessiva quale risulta dall' estratto

conto della Tesoreria provinciale (lire 243.502.401.911) emerge una maggiore disponibilità di L. 113.390.744.

Tale differenza è stata accertata in dipendenza delle seguenti situazioni riferite al conto 5/13019, Tesoreria Provinciale dello Stato:

- Errato addebito del 19 dicembre 1995 successivamente stornato dal tesoriere il 2 gennaio 1996.....	L. - 663.000
- Giroconto di addebito del 28 dicembre 1995 non registrato dalla Tesoreria	L. 1.520.399
- Giroconto di addebito del 29 dicembre 1995 non registrato dalla Tesoreria.....	<u>L. 112.533.345</u>
 MAGGIORE DISPONIBILITA' IN C/C	 <u>L. 113.390.744</u>

Tenuto conto delle suddette risultanze, il saldo di cassa della contabilità corrisponde pertanto con la disponibilità esistente in Tesoreria.

Il saldo della contabilità al 31 dicembre 1995 di L. 243.389.011.167 trova altresì riscontro nel saldo di cassa alla predetta data:

Fondo di cassa all'1/1/1995	L. 266.456.863.207
- Totale pagamenti (1995)	L. 263.419.453.554
+ Totale riscossioni (1995)	<u>L. 240.351.601.514</u>
Saldo di cassa al 31/12/1995	<u>L. 243.389.011.167</u>

Il Collegio ha preso atto che al 31 dicembre 1995, presso

l'Amministrazione postale sul c/c n. 619007 esisteva un saldo di lire 495.922.147, da trasferire e contabilizzare.

SITUAZIONE FINANZIARIA

L'avanzo di amministrazione, accertato alla chiusura dell'esercizio, assomma a L. 115.535.273.215, così costituito:

- Disponibilità di cassa al 31/12/1995 L. 243.389.011.167

(+) Residui attivi:

- Anno finanziario 1994
e precedenti L. 9.493.308.381

- Anno finanziario 1995. L. 4.496.097.795 L. 13.989.406.176

(-) Residui passivi:

- Anno finanziario 1994
e precedenti L. 88.232.491.702

- Anno finanziario 1995. L. 53.610.652.426 L. 141.843.144.128

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

ACCERTATO AL 31 DICEMBRE 1995 L. 115.535.273.215

(di cui: L. 28.505.875.589 del F.I.B.P., L. 40.819.000.000 utilizzate per la copertura del disavanzo finanziario dell'anno 1996 e L. 4.515.098.449 destinate al pagamento dei residui perenti).

PATRIMONIO

Il Collegio riassume, nel prospetto che segue, il conto patrimoniale esposto dettagliatamente nelle tavole esplicative del rendiconto.

	Consistenza al 31/12/1994	Consistenza al 31/12/1995	Varianzioni Nette
ATTIVO:			
Contabilità spec.le presso la Tesoreria Prov.le dello Stato e c/c bancari e posta- li.....	267.159.315.752	243.998.324.058	- 23.160.991.694
Importo a memoria destina- to alla costruzione di allog- gi per il personale.....	204.723.454	204.723.454	-
Residui attivi.....	10.790.721.388	13.989.406.176	3.198.684.788
Immobili.....	1.607.185.892	1.607.185.892	-
Beni mobili.....	25.486.130.360	28.731.466.809	3.245.336.449
Titoli e partecipazioni.....	-	200.000.000	200.000.000
Valore beni mobili in corso di acquisizione.....	9.288.364.460	8.029.918.359	- 1.258.446.101
TOTALE ATTIVO	314.536.441.306	296.761.024.748	- 17.775.416.558
PASSIVO:			
Residui passivi.....	162.242.821.918	141.843.144.128	- 20.399.677.790
Partite in corso di registra- zione al 31/12/1995.....	702.452.545	609.312.891	- 93.139.654
Fondo ammortamento mobili, macchine e attrezzi	13.070.889.328	14.636.947.076	1.566.057.748
Alienazione mobili da ri- scuotere.....	1.180.000	-	- 1.180.000
Importo a memoria destina- to alle finalità di cui all'art. 21 del DPR 17/1/1959 n. 2, mo- dificato dalla legge 27/4/1962 n. 231.....	204.723.454	204.723.454	-
F.I.B.P.....	118.301.766.010	120.036.250.472	1.734.484.462
TOTALE PASSIVO...	294.523.833.255	277.330.378.021	- 17.193.455.234
NETTO PATRIMONIALE	20.012.608.051	19.430.646.727	- 581.961.324

Relativamente alla voce "Titoli e partecipazioni" l'importo al 31/12/1995 si riferisce alla partecipazione azionaria di una quota di capitale ANCITEL per L. 200 milioni, acquisita durante il 1995.

Il conto economico espone nella parte corrente un risultato negativo dovuto a maggiori spese per L. 12.813.952.497; la parte dei componenti che non danno luogo a movimenti finanziari invece, mostra un risultato algebrico positivo di L. 12.231.991.173, dovuto principalmente a insussistenze passive relative ad economie nei residui passivi e a perenzione amministrativa di residui passivi; nel complesso il conto mostra un disavanzo economico finale di lire 581.961.324.

Fondo indennità di buonuscita al personale.

Per quanto riguarda il Fondo buonuscita al personale, l'ammontare delle indennità di buonuscita pagate nel 1995 è di L. 13.110.751.110 per competenza e residui a fronte di L. 7.855.020.387 corrisposte nel precedente esercizio.

Dall'esame della tavola 3 (Passività dello Stato patrimoniale) risulta che l'importo delle indennità di buonuscita maturate dal personale in attività di servizio al 31 dicembre 1995 è di L. 120.036.250.472.

Al riguardo il Collegio evidenzia che a fronte dell'importo maturato su esposto risulta una disponibilità, al 31 dicembre 1995, di Lire 28.505.875.589.

* * * * *

Tanto premesso il Collegio, svolti, secondo norma i dovuti adempimenti amministrativo-contabili, di cui ai verbali in atti, ha verificato la concordanza della consistenza dei saldi contabili con le disponibilità di cassa, di tesoreria e dei c/c intrattenuti con la Banca Nazionale del Lavoro e con l'Amministrazione postale.

Il Collegio, dai controlli effettuati, ha accertato che i dati profferiti dal rendiconto in esame trovano rispondenza nelle scritture contabili dell'Istituto. Il risultato della gestione evidenzia un avanzo di amministrazione di lire 115.535.273.215. L'avanzo complessivo è stato già utilizzato in parte per lire 40.819.000.000 per ottenere il necessario pareggio del preventivo dell'anno in corso, così come previsto dal regolamento contabile.

La relazione sugli aspetti economici della gestione, contenuta nella esposizione del Presidente, fornisce un quadro esaustivo sull'attività dell'Istat nel 1995.

A tale scopo le spese sono state ripartite per aree di interesse (Demografica, socio-ambientale, economica, generale e organizzazione territoriale) e per servizi essenziali (amministrativi, informatici e diffusione).

Dalle spese a carattere ricorrente sono state poi tenute distinte quelle per i censimenti che, per essere spese a forti variazioni nel tempo, avrebbero potuto costituire elemento di distorsione.

Altra analisi viene fatta circa la distribuzione del personale per aree e servizi nonché per livelli funzionali.

Ciò fornisce oltre al dato di distribuzione numerica anche i costi del personale delle singole aree e servizi.

Il Collegio ritiene opportuno riepilogare, nelle tavole che seguono, l'analisi dei risultati economici conseguiti e i relativi scostamenti con i dati preventivi relativi al 1995.

Tav. 1 - ALLOCAZIONE DELLE RISORSE PREVISTE E UTILIZZATE NEL 1995
(Milioni di lire)

	Dati pre- ventivi	Composi- zione %	Dati Consun- tivi di cassa	Composi- zione %	Scostamen- to %
A - Funzioni tecniche:					
- Demografica	10.638	4,36	4.758	2,31	-55,27
- Socio-ambientale.....	50.032	20,51	42.382	20,61	-15,29
- Economica.....	73.292	30,04	64.989	31,60	-11,33
TOTALE A.....	133.962	54,90	112.129	54,52	-16,30
B - Funzioni di coordinam.					
- Coordin. generale e Sistan	18.657	7,65	18.499	8,99	-0,85
- Organizzazione territoriale..	25.496	10,45	20.471	9,95	-19,71
TOTALE B.....	44.153	18,10	38.970	18,95	-11,74
C - Funzioni di supporto:					
- Amministrativa.....	34.114	13,98	28.964	14,08	-15,10
- Informatica.....	19.913	8,16	15.593	7,58	-21,69
- Diffusione.....	11.854	4,86	10.017	4,87	-15,50
TOTALE C.....	65.881	27,00	54.574	26,53	-17,16
TOTALE A+B+C.....	243.996	100,00	205.673	100,00	-15,71
D - Censimenti:					
- Agricolo.....	0		2.735		—
- Popolazione e CIS.....	18.725		14.631		-21,86
TOTALE D.....	18.725		17.366		-7,26
IN COMPLESSO	262.721		223.039		-15,10

Tav. 2 - IMPIEGO DELLE RISORSE DISPONIBILI
DATI PREVENTIVI E CONSUNTIVI 1995 (Milioni di lire)

RISORSE UTILIZZATE	Dati preventivi	compos. %	Dati consuntivi di cassa	Compos. %	Scostam. %
1) PERSONALE	146.846	55,89	144.837	64,94	-1,37
2) INFORMATICA	22.700	8,64	16.096	7,22	-29,09
3) LOCALI	25.800	9,82	18.178	8,15	-29,54
4) BENI E SERVIZI	34.360	13,08	16.655	7,47	-51,53
5) RACCOLTA DATI	19.250	7,33	14.077	6,31	-26,87
6) COLLABORAZIONI	6.365	2,42	4.521	2,03	-28,97
7) STAMPA	5.650	2,15	7.010	3,14	24,07
8) ORGANI ISTIT.LI	1.750	0,67	1.665	0,75	-4,86
TOTALE.....	262.721	100,00	223.039	100,00	-15,10

Tav. 3 - CONSISTENZA DEL PERSONALE PER LIVELLO PROFESSIONALE

LIVELLI	PREVISIONI 1995	CONSISTENZA AL 31/12/95	SCOSTAM. %
I	46	(a) 49	6,52
II	125	105	-16,00
III	263	207	-21,29
IV	320	272	-15,00
V	152	160	5,26
VI	1.223	1.151	-5,89
VII	258	229	-11,24
VIII	83	113	36,14
IX	173	152	-12,14
X	8	8	0,00
TOTALE.....	2.651	2.446	-7,73

(a) Compresa una unità comandata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Collegio ritiene di porre nella dovuta evidenza che la gestione dell'Istituto è stata rivolta al perseguimento delle finalità istituzionali.

Anche per l'anno 1995, l'Ente in ossequio alla disposizione dell'art. 65 del d. l.vo 3 febbraio 1993, n. 29, ha predisposto ed allegato al consuntivo il conto annuale, nella prevista prospettazione voluta dal Ministero del Tesoro.

Dal conto annuale si rileva che la consistenza iniziale del personale di n. 2.461 di cui n. 1.245 Maschi e n. 1.216 Femmine, ha subito nel corso dell'anno un decremento di 69 unità per cessazioni ed un incremento di 53 unità per nuovi accessi, di cui n. 34 Maschi e n. 19 Femmine, portandosi a fine anno ad una consistenza di n. 2.445 unità di cui 1.234 Maschi e 1.211 Femmine.

La spesa erogata, in migliaia di lire, per la globalità del personale assomma a L. 129.442.185 come appresso specificato:

TAV. 20	L. 86.991.986
TAV. 22.....	L. 13.863.568
Contributi a carico dell'ammi- nistrazione (Cod. P050 e P060 della TAV.23).....	L. 26.686.439
Spese per indennità di missione (Cod. P030 della Tav. 23).....	L. 1.900.192

TOTALE (Cod. P080 TAV. 23).....	L.129.442.185

=====

Infine il Collegio, restando in tema di dati consuntivi, informa che la propria attività presso l'Istat nell'anno 1995, si è concretata in n. 30 riunioni, con la trattazione, esame, riscontro e valutazione attinenti principalmente ai seguenti argomenti o temi: Bilancio 1996; n. 3 provvedimenti di variazioni al bilancio 1995; Consuntivo 1994; missioni personale dipendente; incarichi di studio e relativi compensi; orario di lavoro; concorsi interni; verifiche di cassa; liquidazione e pagamento spese; gare e appalti.

Il Collegio, inoltre, ha sempre costantemente partecipato alle riunioni del Consiglio ed ha dato, ove richiesto, la sua collaborazione ai dibattiti.

In merito all'attività contrattuale svolta dall'Amministrazione nel 1995, il Collegio rileva che per le forniture ricorrenti è stato seguito il criterio della contrattazione unica con validità annuale o anche ultrannuale. In tal senso sono state esperite n. 25 licitazioni per le principali forniture, di cui 24 nazionali e 1 internazionale, n. 4 appalti concorso e numerose gare informali. Le altre forniture di beni e servizi sono state eseguite con procedura negoziata, secondo la normativa regolamentare attualmente ancora in vigore e riguardante prevalentemente sia la prosecuzione di contratti stipulati in precedenza, che le forniture di modesto importo.

Sulla consistenza dei residui passivi esposti dall'Ente, occorre dire che l'elevato importo degli stessi risulta giustificato dalla procedura seguita per l'erogazione dei fondi censuari e delle indagini statistiche di maggiore rilevanza; procedura prevista dall'art. 13 dell'attuale regolamento di contabilità che prevede l'acquisizione dei finanziamenti ed il contemporaneo impegno dell'intero importo del progetto. Per la parte dei residui non censuari, che costituiscono circa il 42,6% del totale dei residui passivi al

31/12/95, si è accertato che essi rappresentano un fenomeno strettamente collegato all'iter di erogazione della spesa, che normalmente si esaurisce nel corso del primo semestre dell'anno successivo.

Il Collegio, in via generale, ritiene di dover segnalare l'esigenza di contenere, per quanto possibile, gli scostamenti tra previsioni e accertamenti ed impegni che nell'anno in esame sono stati rispettivamente per le uscite dell' 8,2% e del 2,7% per le entrate, con esclusione delle partite di giro.

Con le suesposte considerazioni, il Collegio esprime l'avviso che il consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno 1995 possa essere deliberato dal Consiglio ed approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Perché consti è stato redatto il presente verbale che viene chiuso alle ore 20,30 e sottoscritto dagli intervenuti.

IL COLLEGIO DEI REVISORI
DEI CONTI

f.to: Sabino Luce

Tonino Longhi

Domenico Labruna

DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO DELL'ISTAT



ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

CONSIGLIO

Seduta del 23 aprile 1996

Estratto dal verbale

Il giorno 23 aprile 1996, alle ore 14, presso la sede dell'Istituto nazionale di statistica, in Via C. Balbo, 16, si è riunito il Consiglio per discutere il seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione del verbale della seduta del 2 aprile 1996;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Conto consuntivo anno 1995;
4. Piano generale di attività 1997-1999;
5. Modifiche al regolamento di organizzazione e disegno organizzativo dell'Istituto;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti: il Presidente, prof. Alberto Zuliani, il prof. Luigi Biggeri, il prof. Vincenzo Cerulli Irelli, il dott. Bruno De Leo, il prof. Alberto de Roberto, il prof. Marco Martini, il prof. Luigi Pieraccioni, il prof. Alfredo Rizzi.

Sono assenti giustificati: il prof. Mario Pilade Chiti, il prof. Antonio Golini e il Direttore generale, prof. Paolo Garonna.

Assistono alla seduta i Revisori dott. Domenico Labruna e dott. Tonino Longhi e il magistrato della Corte dei Conti, dott. Vittorio Zambrano.

Svolge le funzioni di segretario il prof. Marco Martini.

Collabora alle funzioni di segretario il dott. Silvio Stoppoloni.

(Omissis)

IL PRESIDENTE, passando al punto 3 dell'ordine del giorno, invita il Consiglio a deliberare in merito al conto consuntivo per l'anno finanziario 1995.

IL CONSIGLIO adotta all'unanimità la seguente

LVII DELIBERAZIONE

Visti gli articoli 19, 22 e 23 del Decreto legislativo del 6 settembre 1989, n. 322;

visti gli articoli 25, 26 e 27 del Regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Istituto, approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 23 maggio 1995;

visto il bilancio di previsione relativo all'anno 1995 e pluriennale 1995-97, deliberato il 24 ottobre 1994, approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con decreto del 28 aprile 1995;

visti gli elenchi di variazione al medesimo bilancio deliberati rispettivamente il 26 maggio ed il 27 settembre 1995 ed approvati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con decreti, rispettivamente del 21 settembre e del 2 novembre 1995;

preso atto dei criteri seguiti nell'impostazione del conto consuntivo;

vista la relazione annessa al consuntivo stesso, dalla quale si desumono gli aspetti economici della gestione, così come richiesto dall'art. 23, comma 3 del d. l.vo n. 322/89;

visto il conto annuale, previsto dall'art. 65 del d. l.vo n. 29/93, annesso al consuntivo;

preso atto del riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dai precedenti esercizi e della relativa relazione del Collegio dei Revisori dei conti n. 1292 del 20 marzo 1996;

viste la Relazione del Presidente e quella del Collegio dei Revisori dei conti;

D E L I B E R A

Il conto consuntivo dell'Istituto Nazionale di Statistica per l'anno finanziario 1995, la situazione patrimoniale, la dimostrazione dei risultati economici e la situazione amministrativa, nonché il riaccertamento dei residui, nelle risultanze di cui alle Tavole 1 e 2 del Consuntivo.

La presente deliberazione, redatta contestualmente, viene approvata dai presenti.

(O M I S S I S)

IL SEGRETARIO

f.to M. Martini

IL PRESIDENTE

f.to A. Zuliani